

A TRENTO

Si toglie la vita in carcere

► TRENTO

Dramma nel carcere di Trento, nel primo pomeriggio di ieri. Un ergastolano quarantenne si è tolto la vita. Si tratta del quinto caso dall'apertura della casa circondariale di Spini di Gardolo, nel 2010. Il direttore Valerio Pappalardo: «È una sconfitta dello Stato. La finalità della detenzione è offrire delle opportunità educative, non giungere ad epiloghi tragici come questo». Compatti i sindacati, che parlano di

un'emergenza carceri che, a livello nazionale, è sempre più incandescente. Lo fa Leonardo Angiulli, Segretario Regionale della Uil Pa Polizia Penitenziaria del Triveneto, quando riferisce che, ad oggi, in Italia, «si sono suicidati 42 detenuti». L'affondo è sulla cronica carenza di personale che morde le carceri italiane. Medesima la riflessione del segretario regionale del Sindacato di agenti di polizia penitenziaria Sinappe, Andrea Mazzarese.